

Mostra “Testimoni di verità”: visita dei giornalisti del territorio di Lentini, Carlentini e Francofonte

“La mostra è un regalo ai cittadini, alle associazioni, studenti e ai giornalisti. Una mostra che ricorda i colleghi uccisi dalla mafia che consiglio di vedere a tutti’. E’ quanto ha dichiarato il tesoriere dell’Ordine dei Giornalisti di Sicilia Salvatore Di Salvo, che è anche segretario nazionale dell’Unione Cattolica della Stampa Italiana ha accompagnato la delegazione dei giornalisti di Lentini, Carlentini e Francofonte a visitare la mostra itinerante “Testimoni di verità” in corso nell’aula Falcone, all’interno del Liceo classico “Gorgia”. L’iniziativa è organizzata dall’Istituto superiore “Gorgia-Vittorini-Moncada” guidato dal dirigente scolastico Vincenzo Pappalardo e dal Lions club Lentini, presieduto da Maria Teresa Raudino, dagli “Amici di Giovanni Falcone”, dall’Ucsi Sicilia e Ucsi Siracusa, in collaborazione con l’Ordine dei giornalisti Sicilia.

La mostra dedicata ai giornalisti uccisi dalla mafia in Sicilia dal 1960 ad oggi e le loro vicende umane e professionali. Si inizia con Cosimo Cristina, ucciso il 5 maggio 1960, Mauro De Mauro del giornale L’Ora, ucciso il 16 settembre 1970, Giovanni Spampinato, il 27 ottobre 1972, Peppino Impastato, ragazzo appena ventenne ucciso il 9 maggio 1978, il grande professionista Mario Francese del Giornale di Sicilia, l’uomo di grande cultura come Giuseppe “Pippo” Fava, Mauro Rostagno, sociologo e guaritore di ragazzi drogati, ucciso il 26 settembre 1988. E ancora Beppe Alfano, ucciso l’8 gennaio 1993 e Maria Grazia Cutuli, morta in Afghanistan il 19 novembre 2001. La mostra nelle scorse settimane è stata ospitata al Parlamento europeo di Strasburgo, all’Istituto di

cultura di New York e al Consolato italiano a Monaco.

A visitare la mostra una delegazione di giornalisti di Lentini, Carlentini e Francofonte composta da Luca Marino, presidente dell'Associazione "Cammino", presidente della Fondazione "Ing. Vincenzo Pisano" e segretario del Rotary club di Lentini, Giuseppe La Rocca, direttore di Radio Elleuno, Angelo Lopresti, collaboratore del quotidiano "La Sicilia" e presidente della Zona 19 del Lions distretto 108Yb Sicilia, Gisella Grimaldi, collaboratrice del quotidiano "La Sicilia" e Marco Gazzola, freelance.

"Le loro storie hanno lasciato tracce profonde nella memoria di tutti e nella stessa storia della nostra Sicilia e nel mondo del giornalismo italiano - ha detto il tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti Salvatore Di Salvo -. L'Ordine dei Giornalisti di Sicilia ne ha sempre sottolineato e custodito l'impegno civile, anche organizzando la mostra che ne porta il titolo curata da Franco Nicastro in collaborazione con la Fondazione Ilaria Alpi. Senza tralasciare il fatto più che significativo che la stessa sede dell'Ordine siciliano si trova proprio in una villa sottratta alla mafia. La villa assegnata ai giornalisti è infatti parte del residence dove il capo dei capi di Cosa nostra, Totò Riina, aveva trascorso con la famiglia il periodo più infernale della sua lunga latitanza. Proprio da qui Riina era uscito la mattina del 15 gennaio 1993 quando venne poi catturato, pochi mesi dopo le stragi del 1992".

Testimoni di Verità è curata dal giornalista Franco Nicastro. Laureato in scienze politiche, questi è stato presidente della Fondazione Mandralisca di Cefalù e dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, di cui è tuttora consigliere regionale. Oggi scrive per l'Ansa, culmine di una lunga carriera iniziata, sotto la direzione di Vittorio Nisticò, nella dinamica redazione de "L'Ora" di Palermo (di cui è stato anche vice direttore). La mostra chiuderà il 3 aprile prossimo.

Una statua per Enzo Maiorca, la sua Siracusa prepara l'omaggio. Ma come per Archimede...

Dopo il monumento ad Archimede, Siracusa si arricchirà di una nuova statua. E dovrà celebrare il mito di Enzo Maiorca. Da un illustre concittadino del passato, all'apneista dei record scomparso nel novembre del 2016, noto e amato anche per le sue battaglie in difesa del mare.

Il Comune di Siracusa, a cavallo tra il 2024 ed il 2025, ha pubblicato il bando di concorso internazionale per chiamare a raccolta idee e proposte realizzative. A fine aprile scadrà il termine per la presentazione delle domande ed un'apposita commissione decreterà il progetto vincitore che verrà poi realizzato. Il premio è di 5.000 euro, mentre ammontano a 90.000 euro le risorse messe a disposizione per la realizzazione della statua di Enzo Maiorca che verrà posizionata sul lungomare di Levante, nei pressi dell'Affaccio Maiorca.

In un primo tempo si era pensato a piazza delle Poste, interessata nei prossimi mesi da un progetto di riqualificazione. Ma gli spazi troppi ampi avrebbero finito per "inghiottire" alla vista la statua, come avvenuto nel caso del monumento di Archimede. Ecco, proprio considerando Archimede vengono in mente le critiche per le ridotte dimensioni della statua (circa tre metri, ndr). Difficilmente, spiegano alcuni esperti, sarà diverso per la statua di Enzo Maiorca. Insomma, gli amanti dei "colossi" potrebbero rimanere delusi. Non solo perchè le somme a disposizione non permetterebbero opere più maestose: sono soprattutto le norme

paesaggistiche in vigore nel centro storico a stabilirlo. Per prassi, opere di questo tipo – quando stabili e non in esposizione temporanea – non possono superare i 3,30 metri. Cionondimeno, Enzo Maiorca rimarrà un gigante nella memoria collettiva siracusana ed internazionale.

Furti in due ristoranti in Ortigia, identificato e denunciato un 40enne

Un 40enne siracusano, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato individuato dai Carabinieri di Siracusa quale autore di due furti commessi la settimana scorsa ai danni di due ristoranti in Ortigia.

L'uomo, la notte del 17 marzo, in Lungomare Alfeo, dopo aver danneggiato la porta d'ingresso di un ristorante, ha asportato merce per un valore di 150,00 euro e il 19 marzo, approfittando di un momento di distrazione dei dipendenti di un ristorante in Piazzetta San Rocco, ha rubato 120,00 euro in contanti dal registratore di cassa.

Grazie all'analisi dei sistemi di videosorveglianza cittadina, l'uomo è stato identificato e denunciato dai Carabinieri di Ortigia per furto aggravato.

Posizionata la nuova isola ecologica di piazza Adda: “Contiamo sui grandi condomini”

Posizionata questa mattina la nuova isola ecologica di piazza Adda. Preannunciata nei giorni scorsi, la postazione sarà a disposizione dei residenti della zona. Un'altra isola sarà, invece, attivata in via Cuma, nel cuore della Borgata. Si tratta delle due isole ecologiche inizialmente posizionate in via Elorina, all'interno dell'area che ospita gli uffici comunali di Mobilità e Protezione Civile, scarsamente utilizzate nel primo mese di sperimentazione del servizio, probabilmente perché particolarmente “fuori mano”. L'assessore all'Igiene Urbana, Salvo Cavarra ha effettuato un sopralluogo per verificare le procedure di allestimento della nuova isola ecologica, fermamente convinto che possa raccogliere una quantità consistente di rifiuti differenziati, contando soprattutto sui grandi condomini di quella zona.

Nel corso del primo mese di attività, le isole ecologiche hanno raccolto nel capoluogo 12 tonnellate di rifiuti. Le più utilizzate sono risultate quelle di via Augusta, le meno usate, quelle, appunto di via Elorina, con 851 chili di rifiuti raccolti a fronte dei 7.419 delle postazioni di via Augusta.

In via Cuma, potranno andare, oltre ai residenti della Borgata, anche quanti, dai B&B e dalle case vacanza di Ortigia, uscendo dal centro storico, potranno conferire in maniera ordinata e proficua i loro imballaggi”. In questi giorni stanno partendo della lettere, che l'assessorato all'Igiene Urbana sta inviando ai gestori di queste strutture ricettive, con cui si chiede loro di indirizzare in questo senso il personale che si occupa delle pulizie degli alloggi

gestiti.

Quattro anni per il restauro integrale della ex Caserma Caldieri, diventerà hotel di lusso

L'ex caserma Caldieri, sul lungomare di Ortigia, passa dal Demanio Regionale alla società Hotel Scausi srl. Nel suggestivo chiostro del complesso immobiliare, nato come convento, è stata siglata la consegna ufficiale. Il nucleo originario della struttura risale al 1500 ed ha una superficie di circa 6000 mq. Il progetto riguarda la ristrutturazione totale e la creazione di un hotel di lusso e servizi complementari come ristorante, lounge bar, area benessere. All'interno è anche presente una chiesa (sconsacrata) dei Frati Carmelitani Scalzi, dove verranno promosse attività socio-culturali.

Il progetto risultato vincitore del bando del Demanio è stato quello presentato e sviluppato dall'azienda messinese Zancle 757, guidata da Rocco Finocchiaro e sarà realizzato dalla società di scopo Hotel Scausi srl. L'obiettivo dichiarato è quello di promuovere con il core business l'economia del territorio e creare sinergie con il tessuto culturale locale. Il restauro integrale del complesso immobiliare è una sfida non indifferente, anche come costi. Ogni intervento, hanno assicurato i responsabili, sarà rispettoso delle caratteristiche storiche e architettoniche della struttura, con una particolare attenzione all'impatto ambientale e sociale nel corso dei lavori. Secondo una prima stima, saranno

necessari circa 4 anni per concludere il restauro integrale. “Sono particolarmente orgoglioso di questo, momento, perché verrà recuperato un bene che si colloca in un’isola particolarmente ricca di storia. L’ex convento di Santa Teresa è stato sottratto per troppi anni alla partecipazione della città, in quanto per circa 40 anni non è stato utilizzato. Non posso che evidenziare positivamente il lavoro messo in atto dall’Agenzia del Demanio che, attraverso specifici bandi di valorizzazione, coinvolge il privato, realizzando una vera e propria ‘partita a due’. Siamo convinti che questa formula sia la chiave per far rinascere molti beni, grazie al coraggio e all’impegno dei privati che scelgono di dare nuova vita a luoghi come questo. Progetti innovativi e sperimentali capaci di attivare una rigenerazione concreta e duratura della città”, ha spiegato Silvano Arcamone, direttore regionale dell’Agenzia del Demanio.

“E’ un luogo che racconta della straordinaria potenzialità che è ancora legata al nostro patrimonio pubblico”, ha commentato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “Sono anche particolarmente orgoglioso che un imprenditore visionario e coraggioso come Rocco Finocchiaro possa realizzare in questo immobile un progetto splendido. Questo luogo contribuirà ulteriormente a dare qualità alla offerta di bellezza, di cultura, di storia e di paesaggio della nostra città e della nostra Sicilia, quindi non posso che esprimere grande gioia e soddisfazione”.

E proprio l’imprenditore Rocco Finocchiaro ha anticipato la volontà di assumere per l’80% del personale, ragazze e ragazzi siciliani con età inferiore ai 35 anni.

Anno scolastico 2025/26, in Sicilia le lezioni inizieranno il 15 settembre

Il prossimo anno scolastico in Sicilia avrà inizio lunedì 15 settembre 2025 e terminerà martedì 9 giugno 2026. Lo stabilisce un decreto firmato dall'assessore regionale all'Istruzione, Mimmo Turano, che riguarda tutte le scuole di ogni ordine e grado operanti nell'Isola e che regola le attività didattiche per l'intero anno scolastico 2025/2026.

Saranno complessivamente 206 i giorni di lezione o 205 nel caso in cui la festa del Patrono locale dovesse ricadere nel periodo scolastico. Fa eccezione la scuola dell'infanzia, per la quale il termine delle attività educative è fissato al 30 giugno 2026, ma nel periodo compreso tra il 10 e il 30 giugno gli istituti potranno lasciare in funzione le sole sezioni necessarie a garantire il servizio.

Le festività nazionali sono quelle consuete; le vacanze di Natale sono previste dal 23 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026, quelle di Pasqua dal 2 al 7 aprile 2026. La ricorrenza del 15 maggio, invece, festa dell'Autonomia Siciliana, non prevede l'interruzione delle lezioni perché è previsto che sia dedicata a specifici momenti di aggregazione scolastica per lo studio dello Statuto della Regione Siciliana e per l'approfondimento di problematiche connesse all'autonomia, alla storia e all'identità regionale.

In relazione alle esigenze del Piano dell'offerta formativa, i singoli Consigli di circolo o d'istituto possono modificare, con criteri di flessibilità, la data d'inizio e la sospensione delle attività educative, prevedendo il recupero delle lezioni in altri periodi dell'anno.

Le principali novità del Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici, seminario di ANCE Siracusa

Il seminario di ANCE Siracusa sulle principali novità del Decreto Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici si è tenuto questa mattina, mercoledì 26 marzo, presso la Sala "U. Gianformaggio" di Confindustria Siracusa. L'incontro ha avuto l'obiettivo di illustrare gli aspetti generali del correttivo appalti e analizzare, con taglio pratico, i principali istituti interessati dalle recenti modifiche normative di particolare interesse per le imprese ed i professionisti che operano nel mondo dei lavori pubblici.

Relatori dell'evento sono stati gli avvocati Francesca Ottavi, Direttore Direzione Legislazione Opere Pubbliche di Ance Nazionale ed Emma Musco, Funzionario Direzione Legislazione Opere Pubbliche di Ance Nazionale.

Riforma dei Trasporti, nuove regole in Sicilia: le

reazioni di Anci e della politica

“Importanti novità con l’approvazione all’Ars del ddl Trasporti della Commissione Territorio e Ambiente”. Ad entrare nel dettaglio è il deputato regionale Giuseppe Carta e presidente della commissione. “Questo via libera spiega il parlamentare dell’Ars- introduce importanti novità per agevolare i visitatori e per adeguare il settore alle richieste di un periodo di forte crescita della domanda per gli eventi di rilievo in programma nell’Isola. È un grande risultato che si deve alla condivisione di un obiettivo del governo Schifani con il Parlamento per sostenere un comparto strategico per la nostra economia e per agevolare enti locali e cittadini. Con il ddl, si prevede l’introduzione del nolo con conducente regionale, con la previsione di 500 nuove autorizzazioni, che serviranno a potenziare i servizi per gli importanti eventi internazionali del 2025 in Sicilia. Entro 90 giorni, un decreto dell’assessore regionale ai Trasporti disciplinerà la concessione delle licenze. “Inoltre la legge prevede la proroga per i Comuni che non sarebbero riusciti a emanare entro il 31 marzo i bandi per il trasporto urbano – spiega Carta – Così, comuni come Siracusa avranno tempo fino al 31 dicembre e, nel contempo, si potranno prolungare i contratti vigenti per non penalizzare i cittadini – conclude – la legge, in considerazione delle specificità climatiche della Sicilia, autorizza i bus turistici scoperti a circolare per nove mesi all’anno, anziché sei come in precedenza”.

Evidente la soddisfazione di Anci Sicilia, l’associazione dei Comuni, presieduta da Paolo Amenta, che con il segretario generale Mario Emanuele Alvano commenta il risultato raggiunto. “Più che positivo-commentano Amenta e Alvano- un obiettivo che si raggiunge quando le istituzioni collaborano con lo stesso fine. Un risultato per il quale esprimiano apprezzamento ai componenti della IV Commissione, presieduta

da Giuseppe Carta, all'Assemblea regionale e al Governo Schifani rappresentato dall'assessore Alessandro Arico'".

"Proprio il mese scorso – concludono Amenta e Alvano – durante un'audizione in IV Commissione Mobilità avevamo proposto una soluzione che consentisse ai comuni di avere più tempo a disposizione per avviare procedure complesse come quelle di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale".

Sul tema interviene, inoltre, il deputato regionale Carlo Auteri.

"Con l'approvazione del disegno di legge che disciplina il noleggio con conducente e il trasporto pubblico locale-dice il parlamentare regionale- abbiamo compiuto un passo importante verso il miglioramento dei collegamenti in Sicilia, in particolare sul versante turistico. In IV Commissione abbiamo ascoltato i portatori di interesse – prosegue Auteri – consapevoli del fatto che la Sicilia ha registrato una crescita turistica significativa. Dovevamo intervenire sulla mobilità per rendere l'isola ancora più attrattiva". A trovare centralità nel provvedimento è soprattutto l'articolo 1, che disciplina nel dettaglio il servizio di noleggio con conducente, garantendo maggiore efficienza per i clienti e tutele chiare per i lavoratori del settore. "Un comparto che rappresenta un supporto fondamentale per il turismo – sottolinea Auteri – soprattutto nelle aree interne e nei centri di grande interesse storico e culturale, che devono essere sempre più facilmente raggiungibili". Il ddl prevede anche misure utili a sostenere i Comuni nella gestione del Trasporto Pubblico Locale e la possibilità di utilizzare bus scoperti per nove mesi all'anno, con l'obiettivo di destagionalizzare i flussi turistici".

Pallanuoto, l'Ortigia vince ancora e consolida l'ottavo posto: contro la Florentia finisce 5-11

L'Ortigia batte 11-5 la Florentia e conquista la sua seconda vittoria in pochi giorni, consolidando l'ottavo posto, grazie alla contemporanea sconfitta del Telimar (ora distanziato di 5 punti). Buona prova della squadra di Piccardo, che mostra di aver ritrovato compattezza difensiva e lucidità, ma anche una buona velocità nelle transizioni. Tre punti pesanti per l'Ortigia, in attesa del derby di sabato contro la Nuoto Catania, altro match fondamentale per difendere l'ottavo posto e la zona play-off.

Nel dopo partita, coach Stefano Piccardo è soddisfatto della prestazione offerta dai suoi giocatori: "Oggi abbiamo disputato una buona gara sotto tutti i punti di vista. Come sabato contro l'Olympic, anche oggi siamo stati molto bravi in difesa e abbiamo applicato alla lettera il nostro piano partita. E quando facciamo tutto quello che prepariamo, poi i risultati arrivano. Qualche errore o qualche disattenzione ci può stare, ma oggi devo dire che in fase difensiva abbiamo giocato ancora meglio che con l'Olympic. Sono soddisfatto della prova della squadra, siamo riusciti anche a cambiare tanto e ad arrivare freschi alla fine, quando abbiamo chiuso il match. Ci eravamo detti che questa gara sarebbe finita solo nel quarto tempo e abbiamo lavorato per arrivarci nelle migliori condizioni".

L'Ortigia, nelle ultime due uscite, sembra aver ritrovato quella attenzione e quella mentalità che, a un certo punto, sembravano essersi inceppate: "Gli errori che abbiamo commesso nei match precedenti – conclude il tecnico biancoverde – ci hanno fatto male. Li abbiamo analizzati, guardati e

riguardati, accorgendoci che avevamo un po' smarrito la nostra anima, la nostra caratteristica, che era quella di giocare da squadra. Posso dire che oggi l'abbiamo recuperata ampiamente. Ora, però, dobbiamo mettere da parte questa vittoria e pensare subito al derby di sabato con la Nuoto Catania, che è sempre pericolosissimo. Play-off più vicini? Noi dobbiamo pensare partita dopo partita, senza fare calcoli, perché sono pericolosi".

Controlli a tappeto a Siracusa e in provincia: in azione Volanti, Reparto Prevenzione Crimine e Municipale

Territorio al setaccio negli ultimi giorni a Siracusa città e nella zona nord della provincia. La polizia ha potenziato i controlli, finalizzati ad innalzare la percezione di sicurezza dei cittadini. Gli agenti delle Volanti, coadiuvati dal Reparto Prevenzione Crimine di Catania e da personale della Polizia Locale, hanno identificato 66 persone e controllato 42 veicoli ed elevato 5 sanzioni per inosservanze delle norme previste dal Codice della Strada.

Nel corso dei servizi, inoltre, sono stati controllati 7 esercizi commerciali ed elevate 2 sanzioni amministrative per mancata autorizzazione alla pubblicità.

Infine, un cittadino srilankese, risultato irregolare sul territorio nazionale, è stato denunciato per inosservanza del provvedimento di espulsione del Questore e condotto in un CPR

dell'isola per la successiva espulsione dal territorio nazionale.

A Lentini, nel corso di uno specifico servizio, gli agenti in servizio al Commissariato ed al Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale di Catania, hanno identificato 76 persone, controllato 48 veicoli, elevato 5 sanzioni per inosservanze delle norme previste dal Codice della Strada e sequestrato 1 veicolo.